



Genova

Conessioni e dintorni, da giovedì a Camogli il Festival della Comunicazione

Aprire Pietro Grasso: tra gli ospiti Calabresi, De Bortoli e Farinetti

di BETTINA BUSH



Dal potere delle connessioni, alle connessioni del potere. Può sembrare un gioco di parole, in realtà si analizzano argomenti che partono dal nostro corpo, dai neuroni del cervello per arrivare a quelle immateriali che determinano equilibri tra i paesi. Sono "Le Connessioni" ovvero il tema Festival della Comunicazione di Camogli, da domani a domenica, diretto da Danco Singer e Rosangela Bonsignorio, ideato con Umberto Eco, organizzato dal Comune e da Frame. Un mondo immenso dove

entrano in gioco aspetti sociali, politici, economici, finanziari, emotivi, scientifici della nostra vita che sono cambiati molto velocemente nell'era del web, e per questo il festival vuole offrire una riflessione sull'uso e sul consumo corretto della rete. Sarà Pietro Grasso, Presidente del Senato della Repubblica, ad aprire il festival domani pomeriggio per affrontare il delicato tema delle connessioni della politica, nel Teatro Sociale di Camogli. Il primo dei circa cento appuntamenti da ascoltare nelle location di Camogli, tra piazza Colombo e piazza Battistone, nelle varie terrazze e in alcuni locali, il Barcollo e il Bar Auriga. Sempre domani anche Raffaele Cantone, Gabriele Galateri, Carlo Purassanta, Ferruccio de Bortoli, Monica Maggioni, Maurizio Molinari, Marco Paolini, Beppe Severgnini, per citare alcuni degli ospiti. Marco Santambrogio aprirà la seconda giornata per parlare alle 9 al Barcollo delle fake-news che popolano il web a un pubblico ristretto che potrà condividere idee e spunti tra un cappuccino e una brioche. Poi tra gli appuntamenti di venerdì anche connessioni cerebrali con Laura Cancedda, quelle del potere con Carlo Freccero.

RASSEGNA STAMPA

Genova.repubblica.it
6 settembre 2017



Pagina 2 di 2

Luca De Biase e Federico Rampini parleranno delle nuove cinque sorelle della rete: Amazon, Apple, Facebook, Google, Microsoft. Lo psichiatra Paolo Crepet analizzerà come sta cambiando il sentimento nelle relazioni virtuali, lo psicanalista Massimo Recalcati parlerà delle connessioni tra generazioni, il semiologo Paolo Fabbri delle nuovi arti del tatuaggio; Simone Ungaro illustrerà le nuove tecnologie della robotica applicabili all'uomo. Mario Calabresi, direttore di Repubblica, terrà una conferenza su giornalismo multicanale, delle sinergie tra i media, e di come i nuovi algoritmi e le applicazioni di intelligenza artificiale potranno interferire sull'identità dei giornali. Massimo Montanari racconterà le infinite connessioni della cucina, Gherardo Colombo e Vincenzo Roppo affronteranno il tema delle connessioni della Costituzione. Sabato alle 9 Roberto Cotroneo aprirà la terza giornata al Bar Auriga per parlare di quelle dell'arte, Evgeny Morozov spiegherà che oggi il nuovo lusso è quello di esser disconnessi, e invisibili, una condizione ambita solo da pochi; poi anche Federico Fubini, Alessandro Piperno, Alessandra Bianco, Aldo Cazzullo, Alberto Diaspro, Brunello Cucinelli, Salvatore Aranzulla, Cristina Bowerman, Pietro Vierchowod, Claudio Bisio, Nicoletta Braschi, Pietrangelo Buttafuoco, Alessandro Barbero. Domenica invece Massimo Gramellini, Alessia Gazzola, Piergiorgio Odifreddi, Ernesto Galli della Loggia, Oscar Farinetti, Daniele Doesn't Matter, Marco Tullio

Giordana, solo per citarne alcuni. Sempre domenica Piero Angela dopo il suo intervento, ritirerà il prestigioso Premio Comunicazione 2017 nel Teatro Sociale. Per una presenza diffusa sul territorio, le conferenze saranno completate da escursioni in mare, e sul Monte di Portofino, da spettacoli nel Teatro Sociale di Camogli, da laboratori, e da mostre, sempre eventi gratuiti. (Ogni appuntamento potrà esser seguito in streaming sul sito del festival: www.festivalcomunicazione.it/) .